

L'Arte entra a scuola. Il Duca diventa una galleria permanente di bellezza

mag 26th, 2016 by [ecopolisnewsletter](#)



Porta dopo porta il Duca d'Aosta sta diventando un museo di arte contemporanea.

O meglio, una **galleria**, un luogo di **produzione, coinvolgimento, riflessione** ed **esposizione** permanente di bellezza contemporanea.

È una cavalcata inarrestabile, giunta oggi a **28 interventi e 26 porte**

d'artista installate, che ha come protagonista

il **Liceo delle Scienze Umane Duca d'Aosta**, già istituto Magistrale del centro storico padovano, insieme ad un numero crescente di affermati artisti.

Il 20 maggio scorso se ne sono inaugurate altre tre – realizzate da **artisti emergenti** in collaborazione con il **Progetto Giovani del Comune**. Sempre a maggio, non meno significativa, la realizzazione collettiva, posa ed inaugurazione della porta "**I colori dell'emozione**" progetto con l'**Anffas**.

Del **DUDA** (DUca d'Arte, Galleria d'Arte Contemporanea) e delle "sue" porte d'artista se ne è già parlato parecchio in città, giustamente. Ma è meglio ricordare.

Finita la messa a norma dell'Istituto di via del Santo, il vulcanico **Presidente Alberto Danieli** ha voluto che la scuola non fosse solo **sicura**, ma anche **bella, accogliente e stimolante**.

Da un anno **artisti affermati, writers, scultori e giovani emergenti** sono stati **sollecitati** a realizzare una **porta d'artista** (in realtà nel corso dei mesi il progetto si è evoluto tanto che ora ci sono anche **pannelli, pareti e sculture** ... si sa, l'arte è un fiume inarrestabile ed imprevedibile).

"L'invito che ho rivolto agli artisti del nostro territorio è stato quello di **leggere in chiave artistica** il concetto di soglia, di passaggio, il **valore simbolico**

della porta. Per noi a scuola, è il passaggio ad un luogo in cui una comunità – la **classe** – è al lavoro” ricorda il Preside Danieli.

Porte e corridoi si stanno arricchendo di **opere**, mese dopo mese. Viene così offerto ai ragazzi e a chi la scuola la vive per insegnare e lavorare, non solo la **bellezza del contemporaneo** ma anche numerosissimi **stimoli**.

“Gli stili sono differenti, nella massima **libertà d’espressione**, così percorrere i corridoi del Duca significa **passeggiare** nelle varie tendenze artistiche del contemporaneo”. Abbiamo gli spazi marziani dove si può **costruire con la fantasia**, la porta metamorfosi – segno della voglia di **cambiamento** tipico delle giovani generazioni. Oppure quella senza tempere o acrilici, niente tavolozze... ma **tessuti** tagliati e cuciti fra loro a formare un **motivo decorativo**, un’immagine artistica con la tecnica del **patchwork** contemporaneo. O ancora uno scorcio di palude, di **canneto** che l’Artista vede come suo **“Infinito” leopardiano**.

Citarli tutti diventa impossibile. Ma **qui nel sito della scuola** trovate tutti i **nomi degli artisti** e le **foto** delle loro opere.

“Tutti gli artisti hanno **donato** la loro opera, mentre la scuola è intervenuta economicamente solo per sostenere spese di particolari lavorazioni. Quindi un **progetto** potenzialmente **replicabile**” spiega il Preside.

La cronaca recente di maggio ci riporta alle ultime opere realizzate. **“I colori delle emozioni**, acrilico su legno. È la **prima porta** che ogni studente, ogni lavoratore della scuola e ogni visitatore si **trova** di fronte quando apre il portone. Oggi è diventata una porta con il suo **valore artistico** e con un **messaggio** molto forte. È infatti la porta dell’**inclusione**, dell’**accoglienza**, la porta dell’**integrazione**. Si tratta infatti di una porta “costruita” all’interno del progetto di **Alternanza Scuola Lavoro** dal titolo **“alfabetizzazione emozionale”** che al termine del percorso ha portato a lavorare insieme gli **utenti** dell’**Anffas/Artè** e gli **alunni** della classe **III B** (a.s. 2015/16). Un lavoro ricco di **soddisfazioni** per tutti, un lavoro con forte ricadute **“scolastiche”, sociali e umane** per tutti i protagonisti”.

Altrettanto coinvolgente è stato il percorso intrapreso con alcuni **giovani artisti emergenti**. “Si è scelto di affidare le tre porte del corridoio centrale della scuola al **Progetto Giovani** perché introducesse giovani artisti **under**

35, a loro volta accompagnati da giovani curatori. La scommessa era che giovani (già di successo!) potessero diventare **seme da germoglio** proprio nella "zona centrale", proponendo **linguaggi nuovi**".

Le produzioni artistiche sono state precedute da **incontri** tra gli artisti e gli studenti. Ad esempio, **Francesco Liggieri** ha presentato la sua **opera** e le sue **connessioni**, da artista e da critico d'arte, con l'arte contemporanea. Un modo per avvicinarsi all'**opera donata al Duca** che racconta, con varie istantanee, la vita di un'**amica leucemica** e della sua forza, della sua resistenza, del suo **attaccamento alla vita**. "Per aspera ad astra, attraverso le asperità sino alle stelle... è sì triste la storia raccontata, ma è anche l'invito a **provarci sempre** a cercare di raggiungere la vetta".

Invece le frasi della porta di **La'Mas** (progetto artistico di Laura Masiero e Matteo Bertin che recupera in chiave contemporanea l'uso tipografico dei **caratteri mobili**) sono frutto di un **lavoro di gruppo**, di una riflessione collettiva **con gli studenti** sul concetto di varco, di **dentro l'aula e fuori l'aula** che li ha portati in un **workshop** a conoscere e provare gli strumenti da lavoro del tipografo/stampatore.

"Il DUdA è sia un **luogo della scuola** sia un **luogo della Città**" spiega Alberto Danieli.

In un futuro prossimo il Preside, coadiuvato da alcuni docenti, pensa agli **studenti** come **guide** per i visitatori, in una **scuola aperta e risorsa per Padova**.

L'inaugurazione del DUdA, Duca d'Arte, **Corridoi d'Arte Contemporanea** è programmata per la **quarta settimana di settembre** quando tutte le porte del Liceo saranno state dipinte.

a cura di Andrea Nicoletto-Rossi, redazione di ecopolis